

Preghiera di lunedì 15 gennaio 2018

“INSIEME PER LA GIUSTIZIA”

Per creare giustizia... PROGETTA



La settimana scorsa abbiamo sottolineato il fatto che per creare giustizia bisogna anzitutto “pensare”. Oggi aggiungiamo un altro verbo: “progettare”. Chi progetta studia la realtà, tiene conto del presente ma guarda al futuro; fa tesoro dell’esperienza altrui, cogliendone gli aspetti positivi ma anche quelli che richiedono un miglioramento. Per creare giustizia bisogna progettare e progettarsi:

“gettare avanti” lo sguardo su di sé e sul mondo e decidere quale apporto personale posso e voglio dare affinché questo mondo sia più giusto, meno diseguale, più rispettoso della dignità di ogni persona. La giustizia non è una definizione ma una virtù che va acquisita giorno dopo giorno. Così hanno fatto anche i nostri due amici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: insieme ad altri magistrati e a esponenti delle forze dell’ordine hanno costituito un pool antimafia che, attraverso lo studio attento della realtà e interventi mirati a tutti i livelli, è riuscito a combattere il male della mafia, scardinando una cultura di omertà e di violenza sociale. Da loro impariamo non solo l’appello alla giustizia ma anche un metodo, uno stile fatto di impegno, duro lavoro e forte senso di responsabilità.

In ascolto...

Ai giovani di Catania, nel 1994, San Giovanni Paolo II ha consegnato un appello molto importante che vogliamo sentire rivolto anche a noi oggi:

Per seguire Cristo, non bisogna essere superuomini, o compiere azioni sovrumane. *Il giovane cristiano*, certamente, si distingue dalla massa, ma non per l’apparenza esterna, bensì per il modo con cui pensa e agisce. *È diverso dentro, nel cuore*, e questo si riflette all’esterno, nel suo *modo di comportarsi*, di parlare, di trattare con gli altri, in ogni situazione quotidiana. Se la “linfa” di Gesù scorre in noi, subito cominciano a maturare certi *frutti buoni* ben riconoscibili. L’apostolo Paolo ci insegna a identificarli: “amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé” (Gal 5, 22). *Quando le nuove generazioni portano questi frutti, la corruzione è vinta, la violenza è vinta, la mafia è vinta; e a Catania, in Sicilia, in tutta Italia, nel mondo si realizza la civiltà dell’amore.*

Per la mia vita...

- Quale spazio ha il valore della giustizia nelle mie scelte?
- Nel pensare al mio futuro, trova spazio anche il desiderio di contribuire nel mio piccolo a realizzare un mondo più giusto?

(breve pausa di silenzio)